

# Verrayes, finanziata la valorizzazione del percorso per la cappella di Marseiller

## Il sentiero sarà rifatto, illuminato e reso accessibile anche alle persone disabili

**VERRAYES** (fv) Tra i 16 i progetti finanziati dal Gal Vda - Gruppo Azione Locale Valle d'Aosta - nell'ambito del bando per la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, ha trovato spazio quello relativo alla valorizzazione del piccolo borgo quattrocentesco di Marseiller, a Verrayes.

L'intervento prevede la riqualificazione del percorso che unisce i 2 principali edifici storici del villaggio: la Cappella di San Michele - risalente alla prima metà del 1400, di notevole valore storico ed artistico per la presenza degli affreschi realizzati nel 1441 dal pittore savoiardo Giacomino da Ivrea - e la Casaforte di Saluard.

Il progetto prevede inoltre il restauro dell'edicola votiva presente sul percorso e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità di tutta l'area circostante, di notevole valore paesaggistico e culturale.

«Il progetto preliminare che



L'attuale sentiero con cui si accede alla cappella di Marseiller a Verrayes e gli interni dell'edificio di culto magnificamente affrescati

abbiamo proposto - spiega Wanda Chapellu, sindaco di Verrayes - prevede principalmente la sistemazione del percorso che porta dalla strada regionale alla cappella di Marseiller, un accollato che sarà uguale a quello già pre-

sente all'interno del borgo del villaggio per poter dare continuità alla pavimentazione; sarà inoltre realizzata l'illuminazione del percorso e della cappella. Considerando che nel primo tratto esiste un po' di dislivello si lavorerà

anche per rendere accessibile ai disabili il passaggio per arrivare a questo sito di interesse. Saranno inoltre posizionate delle panchine e in generale si sistemerà la zona. Il progetto che abbiamo presentato al Gal è stato finan-

ziato per un importo di circa 85mila euro; il 20 per cento delle spese è a carico del Comune, cifra questa già a bilancio e quindi con la relativa copertura di spesa. Ora dobbiamo incaricare la progettazione esecutiva per rispet-

tare le tempistiche previste dal Gal e quindi avviare i lavori nel 2021».

La cappella di Marseiller è inoltre interessata dall'iniziativa "Chiese a porte aperte", un progetto sperimentale per aprire e visitare autonomamente i beni culturali ecclesiastici del Piemonte e della Valle d'Aosta con l'ausilio delle nuove tecnologie. L'App "Chiese a porte aperte" gestisce molteplici operazioni dalla prenotazione della visita all'apertura automatizzata della porta. Una volta effettuato l'accesso tramite un codice QR si viene guidati alla scoperta del bene al suo interno attraverso un'installazione multimediale costituita da una narrazione storico-artistico-devozionale accompagnata da un sistema di luci mobili e di micro proiettori. «Per noi questo angolo di Marseiller è una perla che dobbiamo cercare di valorizzare il più possibile» conclude Wanda Chapellu.

**Vittorio Frison**